## PSP6075525 - Testing psicologico (matr. dispari)

Caso studio del 08-02-22

## Istruzioni iniziali

- Si avvii una nuova sessione di R (o RStudio).
- Si crei un nuovo script di R e lo si salvi come cognome\_nome.R.
- Si effettui il download del file di dati dell'esame dati\_esame.Rdata disponibile presso la pagina moodle del corso e lo si carichi nell'ambiente di lavoro di R.
- Si crei un nuovo documento di testo (mediante LibreOffice Writer, Microsoft Word o software analogo) e lo si salvi come cognome\_nome.doc. Il file dovrà contenere le risposte ai quesiti d'esame accompagnati dai comandi di R, dai risultati ottenuti e dai grafici prodotti. Le risposte dovranno essere inserite in ordine, rispettando il numero del quesito a cui si riferiscono. Alla fine, il file dovrà essere convertito in formato non modificabile (PDF: cognome\_nome.pdf) ed inviato al docente utilizzando la procedura "Consegna documento" disponibile presso la pagina Moodle del corso. Nel caso di utilizzo di R-markdown per la compilazione dinamica di documenti di testo, sarà necessario inviare il file sorgente .Rmd unitamente al file PDF generato. Si ricorda di riportare chiaramente Nome, Cognome e Matricola all'interno dei file contenenti le soluzioni finali (.pdf, .R, .Rmd).
- La valutazione della prova sarà effettuata utilizzando primariamente il file cognome\_nome.pdf: si raccomanda pertanto la chiarezza nella scrittura delle risposte e la correttezza nel riportare i comandi e gli output di R. Il file cognome\_nome.R dovrà essere allegato al file cognome\_nome.pdf solo per un controllo aggiuntivo (pertanto non verrà primariamente valutato).

1

## Caso studio

Il caso studio si riferisce alla valutazione del test DASS-21 (Depression Anxiety Stress Scale) usato per la valutazione della depressione, ansia e stress. Il test è composto da tre dimensioni (D: depressione; S: stress; A: ansia) quantificate mediante 21 item. I dati si riferiscono ad uno studio¹ che ha coinvolto 738 partecipanti (di cui 374 di genere maschile) di nazionalità britannica. Gli item (frequenza di comportamenti) sono stati rilevati su scale ordinali a 4 livelli (1: "Did not apply",...,4: "Applied most of the time"). Alcuni di questi item sono i seguenti: How often. Life was meaningless, Unable to become enthusiastic, Felt scared without reason, Difficult to relax. L'obiettivo dell'analisi è quello di studiare la dimensionalità complessiva del test DASS-21 anche mediante l'ausilio dell'analisi dell'invarianza.

- 1. Si individuino il numero di unità statistiche e si commenti il tipo di dato a disposizione. Il numero di unità statistiche è pari a n = 738 (maschi: n = 364; femmine: n = 374). I dati a disposizione consistono nelle risposte su scala ordinale ai p = 21 item del test.
- 2. Si definisca e si adatti ai dati un modello fattoriale confermativo a tre variabili latenti secondo la seguente assegnazione:

```
D: DASS_Q3 DASS_Q10 DASS_Q13 DASS_Q16 DASS_Q17 DASS_Q21 A: DASS_Q9 DASS_Q15 DASS_Q20
```

S: DASS\_Q6 DASS\_Q8 DASS\_Q11 DASS\_Q12

Il modello è composto da q=3 variabili latenti per p=13 variabili osservate secondo l'equazione lineare

$$oldsymbol{\Sigma}_{y_{13 imes13}} = oldsymbol{\Lambda}_{13 imes3}oldsymbol{\Phi}_{3 imes3}oldsymbol{\Lambda}_{13 imes3}^T + oldsymbol{\Theta}_{\delta_{21 imes21}}$$

L'adattamento ai dati  $\mathbf{S}_{y_{13\times13}}$  deve essere fatto mediante stimatori DWLS per dati ordinali. Il modello necessita di 44 parametri da stimare (13 coefficienti fattoriali, 13 varianze d'errore, 2 varianze delle variabile latenti) su un totale di p(p+1)/2=91 parametri totali. Poiché la stima è effettuata mediante DWLS, vi sono parametri aggiuntivi da stimare (c.d. thresholds degli item) e che si riferiscono alle soglie continue associate alle categorie di risposta.

```
#ricodifichiamo ciascuna variabile osservata in termini di 'ordered factor'
for(j in 3:23){
   dass21[,j] = factor(dass21[,j],ordered=TRUE)
}

mD = paste0("D =~ ", paste(paste0("DASS_Q",c(3,10,13,16,17,21)),collapse=" + "))
mA = paste0("A =~ ", paste(paste0("DASS_Q",c(9,15,20)),collapse=" + "))
mS = paste0("S =~ ", paste(paste0("DASS_Q",c(6,8,11,12)),collapse=" + "))

jjd = paste0("DASS_Q",c(3,10,13,16,17,21,9,15,20,6,8,11,12))

model1 = paste(mD,mA,mS,sep = " \n ")
fit1 = lavaan::cfa(model = model1,data = dass21[,jjd],ordered = jjd,estimator="DWLS")
```

3. Si interpreti il risultato del modello adattato al punto precedente anche mediante l'utilizzo di indici di adattamento complessivo (si suggerisce l'utilizzo dei coefficienti standardizzati nell'interpretazione della soluzione fattoriale).

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Gomez, R., Stavropoulos, V., & Griffiths, M. D. (2020). Confirmatory factor analysis and exploratory structural equation modelling of the factor structure of the Depression Anxiety and Stress Scales-21. *PloS one*, 15(6), e0233998.

```
print(fit1)
  lavaan 0.6-7 ended normally after 33 iterations
    Estimator
                                                      DWLS
    Optimization method
                                                    NLMINB
    Number of free parameters
                                                        55
    Number of observations
                                                       657
  Model Test User Model:
    Test statistic
                                                    74.145
    Degrees of freedom
                                                        62
                                                     0.139
    P-value (Chi-square)
```

```
res1 = lavaan::inspect(fit1, what="std.all")
Xout = cbind(res1$lambda,diag(res1$theta))
colnames(Xout)=c("lambda_D","lambda_A","lambda_S","diag(ThetaDelta)")
print(Xout)
            lambda_D lambda_A lambda_S diag(ThetaDelta)
  DASS Q3 0.7461602 0.0000000 0.0000000
                                                0.4432450
  DASS_Q10 0.8021866 0.0000000 0.0000000
                                                0.3564967
  DASS_Q13 0.7972039 0.0000000 0.0000000
                                                0.3644660
  DASS_Q16 0.7692375 0.0000000 0.0000000
                                                0.4082737
  DASS_Q17 0.8035117 0.0000000 0.0000000
                                                0.3543689
  DASS_Q21 0.8220667 0.0000000 0.0000000
                                                0.3242064
  DASS_Q9 0.0000000 0.7245548 0.0000000
                                                0.4750203
  DASS_Q15 0.0000000 0.8093635 0.0000000
                                                0.3449307
  DASS_Q20 0.0000000 0.7491744 0.0000000
                                                0.4387377
  DASS_Q6 0.0000000 0.0000000 0.6754502
                                                0.5437670
  DASS_Q8 0.0000000 0.0000000 0.7426341
                                                0.4484946
  DASS_Q11 0.0000000 0.0000000 0.6823439
                                                0.5344068
  DASS_Q12 0.0000000 0.0000000 0.7112991
                                                0.4940535
res1$psi
    D
          Α
  D 1.000
  A 0.731 1.000
  S 0.738 0.924 1.000
fitMeasures(fit1,fit.measures = c("RMSEA","CFI","chisq","df","npar"))
   rmsea
            cfi chisq
                           df
                                npar
   0.017 0.999 74.145 62.000 55.000
```

Globalmente il modello adattato evidenzia buoni indici di CFI e RMSEA. La struttura fattoriale delle scale D e A è ben formata dagli item a disposizione, con coefficienti fattoriali di magnitudine sufficientemente elevata. La scala S, invece, presenta coefficienti di magnitudine lievemente inferiore alle scale precedenti (es.: DASS\_Q6, DASS\_Q11). Le varianze d'errore per ciascun item sono contenute ad eccezione degli item precedentemente segnalati. La matrice  $\Phi_{3\times3}$  evidenzia che le variabili latenti sono correlate tra loro.

4. In alternativa al modello adattato al punto 2, si definisca e si adatti un ulteriore modello CFA a due soli fattori latenti. Il primo fattore è relativo alla scala D mentre il secondo AS è definito usando gli item delle

scale A e S congiuntamente.

```
#ricodifichiamo ciascuna variabile osservata in termini di 'ordered factor'
mD = paste0("D =~ ", paste(paste0("DASS_Q",c(3,10,13,16,17,21)),collapse=" + "))
mAS = paste0("AS =~ ", paste(paste0("DASS_Q",c(9,15,20,6,8,11,12)),collapse=" + "))
model2 = paste(mD,mAS,sep = " \n ")
fit2 = lavaan::cfa(model = model2,data = dass21[,jjd],ordered = jjd,estimator="DWLS")
```

5. Si valuti se il modello a due fattori latenti sia da preferire rispetto al modello a tre fattori latenti.

```
rbind(fitMeasures(fit1,fit.measures = c("RMSEA","CFI","chisq","df","npar")),
    fitMeasures(fit2,fit.measures = c("RMSEA","CFI","chisq","df","npar")))

    rmsea    cfi    chisq    df    npar
[1,]    0.01728042    0.9993301    74.14519    62     55
[2,]    0.02041860    0.9990346    81.50394    64     53
```

Entrambi i modelli adattati presentano ottimi indici di adattamento. Tuttavia la soluzione a due fattori latenti presenta meno parametri da stimare ed è quindi più parsimoniosa della precedente. Sulla base di tale criterio, si preferisce la scelta di quest'ultima soluzione fattoriale.

6. Si valuti il livello di invarianza globale raggiunto dal modello CFA scelto al punto precedente rispetto alla variabile categoriale Gender.

L'invarianza debole non è stabilita rispetto ai dati a disposizione. Il test del  $\chi^2$  consente di rigettare l'ipotesi nulla dell'equivalenza dei due modelli CFA.

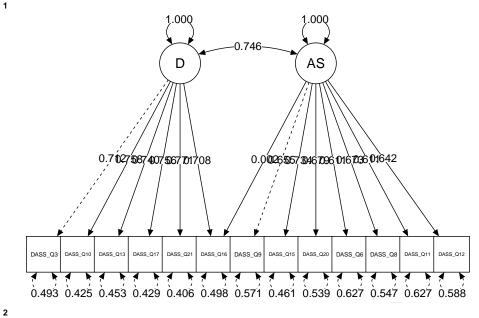
7. Si valuti mediante indici di modifica se il modello scelto al punto 5 possa essere migliorato. Successivamente, si valuti nuovamente l'invarianza debole globale.

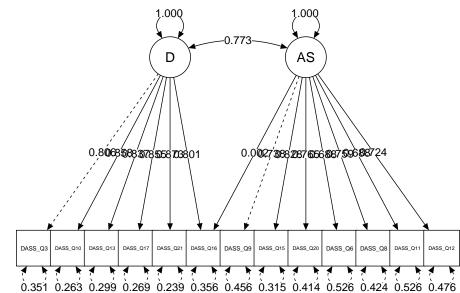
```
X = modificationIndices(object = fit2b,free.remove = FALSE,sort. = TRUE)
print(X[1:10,])
                         rhs block group level
                                                           epc sepc.lv sepc.all
                                                    mi
  305
            AS = ^{\sim} DASS_Q16
                                  2
                                        2
                                              1 27.586 -0.247
                                                                -0.182
                                                                         -0.182
  168 DASS_Q16 ~*~ DASS_Q16
                                  2
                                        2
                                              1 27.482 -0.224
                                                                -0.224
                                                                          -1.000
  72 DASS_Q16 ~*~ DASS_Q16
                                  1
                                        1
                                              1 27.482 0.224
                                                                 0.224
                                                                           1.000
  214
            AS = ^{\sim} DASS_Q16
                                  1
                                        1
                                              1 26.743 0.238
                                                                 0.156
                                                                           0.156
  219 DASS_Q3 ~~ DASS_Q16
                                  1
                                        1
                                              1 14.598 0.161
                                                                 0.161
                                                                           0.326
```

```
D = DASS_Q11
                                          1 14.525 0.169
                                                             0.120
                                                                      0.120
  176 DASS_Q11 ~*~ DASS_Q11
                                2
                                      2
                                           1 13.314 -0.202 -0.202
                                                                     -1.000
  80 DASS_Q11 ~*~ DASS_Q11
                                           1 13.314 0.202
                                                             0.202
                                1
                                     1
                                                                      1.000
           D = ^{\sim} DASS_Q16
                               1
                                     1
                                           1 13.114 0.107
                                                             0.076
                                                                      0.076
  350 DASS_Q17 ~~ DASS_Q21
                                2
                                     2
                                           1 10.169 0.101
                                                                      0.399
                                                             0.101
      sepc.nox
  305
       -0.182
  168
       -1.000
  72
        1.000
  214
         0.156
  219
        0.326
  209
        0.120
  176
       -1.000
  80
        1.000
  4
         0.076
  350
         0.399
mD_a = paste0("D = ", paste(paste0("DASS_Q",c(3,10,13,16,17,21)),collapse=" + "))
mAS_a = paste0("AS =~ ", paste(paste0("DASS_Q",c(9,15,20,6,8,11,12,16)),collapse=" + "))
model2b_a = paste(mD_a, mAS_a, sep = " \ n ")
fit2b_a = lavaan::cfa(model = model2b_a,data = dass21[,c(jjd, "Gender")],ordered = jjd,
                     estimator="DWLS",group="Gender",group.equal=c("loadings"))
anova(fit2b,fit2b_a)
  Chi-Squared Difference Test
           Df AIC BIC Chisq Chisq diff Df diff Pr(>Chisq)
  fit2b_a 138
                      188.25
                      188.26 0.00082218
                                                   0.9771
  fit2b 139
                                             1
```

Gli indici di modifica suggeriscono che il legame AS =~ DASS\_Q16 possa essere aggiunto per entrambi i gruppi. Ciò comporta la definizione di un modello con un cross-loading (da valutare, in tal caso, la similarità semantica dei due item). Quest'ultimo modello, rispetto al precedente, permette di stabilire l'invarianza debole globale per entrambi i gruppi.

8. Si rappresenti graficamente il modello finale scelto al punto precedente.





9. Si estraggano i coefficienti stimati (standardizzati) della matrice  $\Lambda$  per entrambi i gruppi. Si commenti perché essi differiscano tra i due gruppi considerato che il modello adattato è invariante in senso debole.

```
Lambda_est_M = lavInspect(fit2b_a,"std")$M$lambda
Lambda_est_F = lavInspect(fit2b_a,"std")$F$lambda

X = data.frame(cbind("|",round(Lambda_est_M,3),"|",round(Lambda_est_F,3)));
colnames(X) = c("","D_M","AS_M","","D_F","AS_F")
print(X)

D_M AS_M D_F AS_F

DASS_Q3 | 0.712 0 | 0.806 0

DASS_Q10 | 0.758 0 | 0.858 0

DASS_Q13 | 0.74 0 | 0.837 0

DASS_Q16 | 0.708 0.002 | 0.801 0.002
```

```
DASS_Q17 | 0.756
DASS_Q21 | 0.771
                      0 | 0.873
                                    0
DASS_Q9
               0 0.655 |
                              0 0.738
DASS_Q15 |
               0 0.734 |
                              0 0.828
DASS_Q20 |
               0 0.679 |
                              0 0.765
DASS_Q6
               0 0.611 |
                              0 0.688
DASS_Q8
        0 0.673 |
                              0 0.759
               0 0.611 |
                              0 0.688
DASS_Q11 |
DASS_Q12 |
               0 0.642 |
                              0 0.724
```

Le matrici dei coefficienti fattoriali standardizzati differiscono per entrambi i gruppi anche se il modello è invariante in senso debole. Questo poiché il vincolo imposto nel modello, ossia  $\Lambda_M = \Lambda_F$ , si riferisce ai coefficienti non standardizzati, vale a dire quelli ottenuti direttamente dal processo di stima. I coefficienti standardizzati invece,  $\hat{\Lambda}_M$  e  $\hat{\Lambda}_F$ , sono ottenuti dividendo i coefficienti grezzi stimati rispetto alle varianze diag $(\hat{\mathbf{p}})$  e diag $(\hat{\mathbf{\Sigma}})$  del modello adattato. Difatti, possiamo notare che le stime non standardizzate sono le medesime per entrambi i gruppi:

```
Lambda_est_M = lavInspect(fit2b_a, "est") $M$lambda
Lambda_est_F = lavInspect(fit2b_a, "est") $F$lambda
X = data.frame(cbind("|",round(Lambda_est_M,3),"|",round(Lambda_est_F,3)));
colnames(X) = c("","D_M","AS_M","","D_F","AS_F")
print(X)
               D_M AS_M
                              D_F AS_F
  DASS_Q3 |
                 1
                        0 |
                                1
  DASS_Q10 | 1.065
                        0 | 1.065
                        0 | 1.039
  DASS_Q13 | 1.039
  DASS_Q16 | 0.994 0.003 | 0.994 0.003
  DASS_Q17 | 1.061
                        0 | 1.061
  DASS_Q21 | 1.083
                        0 | 1.083
                                      0
  DASS_Q9
                 0
                        1 |
  DASS_Q15 |
                 0 1.122 |
                                0 1.122
  DASS_Q20 |
                 0 1.037 I
                                0 1.037
  DASS_Q6 |
                 0 0.933 |
                                0 0.933
  DASS_Q8 |
                 0 1.028 |
                                0 1.028
  DASS_Q11 |
                 0 0.933 |
                                0 0.933
  DASS_Q12 |
                 0 0.981 |
                                0 0.981
```

10. Si calcoli l'attendibilità del test scelto al punto 7 e si commenti il risultato ottenuto.

L'attendibilità stimata mediante indice  $\omega$  mostra un'alta attendibilità per entrambe le sottoscale del test. Complessivamente, per entrambi i gruppi, l'attendibilità è elevata e ciò indica che il test quantifica accuratamente i costrutti D e AS.

